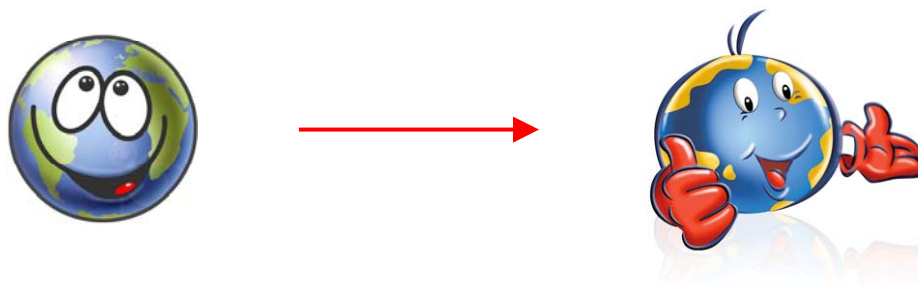


Globy si veste di nuovo

Mondial Assistance presenta il restyling del marchio alla BMT di Napoli dal 30 marzo al 1 aprile, Pad. 6 – Stand 6082



Milano, Marzo 2007

Mondial Assistance, leader mondiale nell'assistenza e nell'assicurazione viaggi, rinnova il marchio Globy, con una grafica e una lettering inediti. Il simpatico e sorridente volto a forma di mondo accoglierà d'ora in poi gli operatori delle Agenzie di Viaggio sul sito www.globy.it a braccia aperte e con i pollici rivolti verso l'alto.

Anche il lettering risulta rinnovato: nella scritta Globy, l'uso dei colori richiama la linea di prodotti Globy Classic, con le formule Rosso, Giallo, Blu e Verde.



Mondial Assistance in Italia nasce il 1 gennaio 2002 a seguito della fusione per incorporazione di CEA – Compagnia Europea di Assicurazione in Elvia Italia (storiche Compagnie appartenenti al Gruppo Ras). Nel 2005 il fatturato consolidato di Mondial Assistance in Italia è stato superiore a 87.000.000 di euro. La holding cui appartiene, Mondial Assistance Group (50% RAS, oggi Allianz SE, e 50% AGF), ha sede a Parigi ed è presente con le sue Business Units in 28 paesi sui cinque continenti. Con 8000 dipendenti, un fatturato di 1,1 miliardi di euro nel 2005 ed oltre 250 milioni di clienti, Mondial Assistance Group rappresenta il leader internazionale nei settori dell'assistenza, dei servizi e dell'assicurazione viaggi. Mondial Assistance in Italia ha un organico di circa 430 risorse, di cui oltre 250 lavorano nella Centrale Operativa che eroga, tra gli altri, servizi 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Nel 2005, la Centrale Operativa ha ricevuto 600.000 chiamate e ha gestito oltre 150.000 casi.

Contatti Stampa:

AGENZIA Adam Integrated Communications Corso Marconi, 33 - 10125 Torino Tel (011) 66 87 550 - Fax (011) 66 80 785 Internet: http://www.adam.it Fabio Lepore E-mail : fabio@adam.it Matteo Brigatti E-mail: matteo@adam.it	Mondial Assistance Enrico Franchini Marketing&Communications Manager Tel. 02-23695.467 cell. 348-5910899
--	--

Nota sulle dichiarazioni previsionali

Alcune delle dichiarazioni riportate in questo testo potrebbero essere dichiarazioni di aspettative future e dati previsionali basati sull'attuale visione del management e presentano rischi noti e non noti che potrebbero far discostare i risultati, le performance e gli eventi da quanto esplicitamente o implicitamente contenuto in tali dichiarazioni. Oltre alle espressioni che risultano previsionali in ragione del contesto in cui sono collocate, le parole quali "potrebbe, sarà, dovrebbe, ci si aspetta, si prevede, si ritiene, si crede, è stimato, potenzialmente e così via" e espressioni simili caratterizzano dichiarazioni di tipo previsionale. I risultati, gli eventi e le performance effettivi potrebbero discostarsi considerevolmente da tali previsioni in considerazione, senza limitazioni, di (i) condizioni economiche generali, tra le quali in particolare le condizioni economiche delle aree di business e dei mercati in cui opera Allianz Group, (ii) performance dei mercati finanziari, mercati emergenti inclusi, (iii) frequenza ed entità dei sinistri, (iv) tassi e tendenze di mortalità e morbidità, (v) livelli di persistenza, (vi) entità dell'insolvenza dei crediti, (vii) livello dei tassi di interesse, (viii) tassi di cambio, incluso il cambio Euro - Dollaro, (ix) cambiamenti delle leggi e dei regolamenti, inclusa la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (x) cambiamenti nelle politiche delle banche centrali e/o dei governi esteri (xi) impatto delle acquisizioni, (es. Dresdner Bank) incluso il tema della relativa integrazione, (xii) fattori generali di competitività su base locale, regionale, nazionale e/o internazionale. Molti di questi fattori potrebbero manifestarsi con maggiore probabilità o intensità come risultato di eventi come l'11 Settembre 2001 e successivi.